

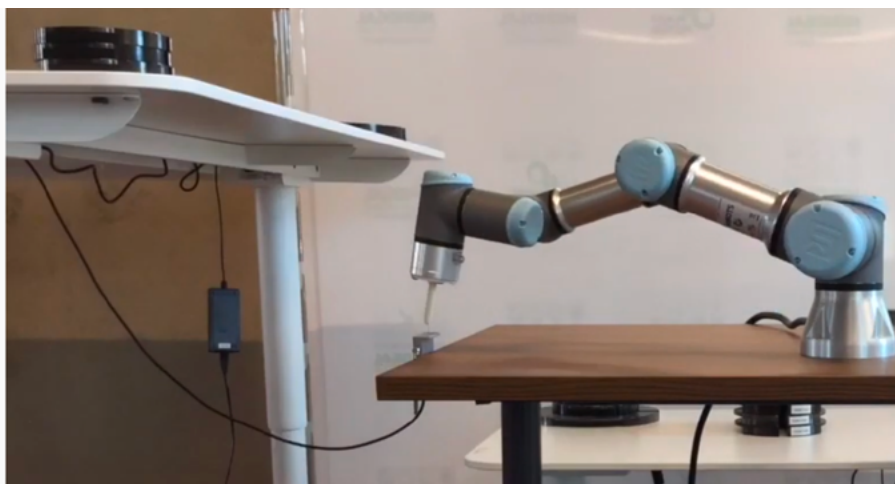
## A primavera sbocciano nuovi progetti...di norma

Annamaria Franz

Aprile 2021

L'inizio del mese di aprile ha visto nascere un importante progetto di norma europea. Il gruppo di lavoro 9 del comitato tecnico CEN 207 ha infatti avviato il **prEN 17684**, dal titolo **Furniture – Electrically operated – Mechanical safety requirements**. Vediamo perché questa novità è così importante.

Gli arredi motorizzati elettricamente rientrano nella definizione di macchina e quindi nel mercato europeo sono soggetti alla marcatura CE a fronte della **Direttiva Macchine 2006/42/EC**.



La direttiva stabilisce una serie di **requisiti essenziali per la salute e la sicurezza** ed è obbligo del produttore verificare e dimostrare che il suo prodotto li soddisfa. Questi requisiti essenziali sono riferiti a tutte le tipologie di macchine (da una poltrona reclinabile a una sega circolare...) e quindi sono espressi in termini alquanto generali. L'eventuale esistenza di una norma tecnica di prodotto "armonizzata" alla direttiva fornisce un importante strumento al produttore, che attraverso il soddisfacimento di essa ottiene anche la "presunzione di conformità" alla direttiva.

Al momento, tra tutte le norme del CEN armonizzate alla direttiva macchine, quelle che potrebbero essere utilizzate dai produttori di arredo sono la **UNI EN ISO 12100:2010** che specifica la terminologia di base e i principi per la valutazione e la riduzione del rischio ma che dovrebbe essere ritirata perché non soddisfa più i requisiti a cui intende riferirsi (vedi la Decisione di esecuzione (UE) 2019/436 della Commissione del 18 marzo 2019 relativa alle norme armonizzate per le macchine redatte a sostegno della direttiva 2006/42/CE), la **UNI EN ISO 13854:2020** che fornisce le distanze minime per evitare lo schiacciamento di parti del corpo umano, ed eventualmente altre norme armonizzate relative a prodotti che possono essere considerati simili. Per quanto riguarda le norme del CENELEC, quindi relative agli aspetti elettrici, esiste la **CEI EN 60335-1:2012** che copre in maniera generale la sicurezza degli apparecchi elettrici d'uso domestico e similari. Ci sarebbe anche la norma internazionale **IEC 60335-2-116:2019** che fornisce requisiti particolari per l'arredo con parti motorizzate elettricamente, che però non è stata ancora recepita a livello europeo e quindi non è nemmeno armonizzata alla direttiva. L'elenco completo e aggiornato delle norme armonizzate alla direttiva macchine si trova qui: [https://ec.europa.eu/growth/single-market/european-standards/harmonised-standards/machinery\\_it](https://ec.europa.eu/growth/single-market/european-standards/harmonised-standards/machinery_it).

Anche in assenza di una norma armonizzata, l'obbligo di marcatura e di rispetto dei requisiti della direttiva rimane. Si procede quindi alla valutazione della conformità alla direttiva applicando norme tecniche riferite al prodotto o altri documenti di riferimento. È ciò che Catas svolge ormai da tempo nel quotidiano lavoro di accompagnamento delle aziende alla creazione del fascicolo tecnico per il loro prodotto.

Nel frattempo, per colmare questo vuoto, il Comitato Tecnico CEN 207 che si occupa di arredo ha iniziato a lavorare in sinergia con il Comitato Tecnico CLC 61 che si occupa di apparecchi elettrici d'uso domestico e similare per la pubblicazione di **due norme complementari**: una focalizzata sui requisiti di sicurezza meccanica da redigere in ambito CEN e una focalizzata sulla sicurezza elettrica che potrebbe essere grosso modo il recepimento in ambito europeo della internazionale IEC 60335-2-116. Dato che la norma CENELEC è quasi già pronta, il CEN ha dovuto premere il piede sull'acceleratore e quindi si è arrivati in tempi record ad una prima proposta di norma, appunto il prEN 17684 recentemente avviato. Questo documento si prefigge di coprire i requisiti essenziali

# A primavera sbocciano nuovi progetti...di norma

Annamaria Franz

di sicurezza degli arredi motorizzati relativamente agli aspetti di perdita di **stabilità, resistenza e durabilità meccanica** e infine **schacciamento, compressione e intrappolamento di parti del corpo**. Si applica a **tutte le tipologie di arredo** per uso domestico e non domestico, relativamente alla fase d'uso, considerando le persone che usano il prodotto e quelle che possono trovarsi nelle vicinanze del prodotto stesso; esclude requisiti per bambini aventi meno di 4 anni.

## Cosa succede ora?

La pubblicazione di una norma armonizzata a una direttiva segue un iter particolare. Una volta terminata l'indagine pubblica e prima di arrivare al voto formale, la norma è oggetto di valutazione da parte di un "**HAS Consultant**", ovvero un esperto indipendente e incaricato dalla Commissione Europea. Questo passaggio è fondamentale e il suo esito positivo non è assolutamente scontato, al contrario sono numerose le norme scritte sotto mandato che vengono "bocciate" in questa fase e non possono più essere pubblicate. Qualora la revisione da parte del HAS Consultant dia esito positivo, la norma può venire alla luce e il suo riferimento viene pubblicato anche sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea (GUCE). Per facilitare un "assessment" positivo da parte del HAS Consultant, il Comitato tecnico ha già avviato la procedura di "pre-assessment", cioè l'analisi preliminare del testo da parte dell'HAS Consultant per favorire un possibile esito positivo della valutazione formale dello stesso HAS Consultant prima del voto formale.

Una norma armonizzata alla direttiva macchine ha un'ulteriore particolarità, nella sua stessa struttura, in quanto deve sempre includere un allegato, il cosiddetto "**Allegato ZA**" in cui viene fornita la corrispondenza tra il requisito essenziale della direttiva e il punto della norma in cui esso viene trattato. Nel caso di due norme armonizzate alla stessa direttiva, una pubblicata dal CEN e una dal CENELEC, è fondamentale la corretta e chiara suddivisione dei requisiti essenziali per evitare sovrapposizioni, contraddizioni e lacune; questo è uno degli aspetti che dovrà essere valutato proprio dal HAS Consultant.

Avendo seguito sin dall'inizio i lavori di stesura di questa norma e condiviso le dinamiche complesse di interazione fra i gruppi CEN e CENELEC coinvolti, riteniamo che il percorso di questo documento verso la pubblicazione non sarà facile. D'altro canto a fronte della crescente attività che svolgiamo a supporto delle aziende sia nell'analisi dei rischi sui loro prodotti sia nella predisposizione del fascicolo tecnico e di tutta la documentazione per la marcatura CE, speriamo davvero di poter avere a disposizione in breve tempo una norma armonizzata che ci faciliterebbe molto in questo lavoro.

## Per informazioni:

Annamaria Franz  
+39 0432 747241  
franz@catas.com

Tutti i diritti sono riservati - All rights reserved

La riproduzione o la duplicazione di quanto contenuto nel presente articolo è autorizzata a condizione che sia riportata la fonte - © CATAS - San Giovanni al Natisone - Udine - Italy